



AL SINDACO DEL COMUNE DI ASCOLI PICENO
P.E.C.: *comune.ap@pec.it*

COMUNE DI ASCOLI PICENO SETTORE 7
P.E.C.: *suap.ap@pec.it*

ATA RIFIUTI ATO 5 ASCOLI PICENO
P.E.C.: *ata.ascolipiceno@emarche.it*

REGIONE MARCHE
SETTORE FONTI ENERGETICHE, RIFIUTI, CAVE E MINIERE
P.E.C.: *regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it*
SETTORE GENIO CIVILE MARCHE SUD
P.E.C.: *regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it*

ARPAM - SERVIZIO TERRITORIALE ASCOLI PICENO
P.E.C.: *arpam@emarche.it*

AST ASCOLI PICENO - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
P.E.C.: *ast.ascolipiceno@emarche.it*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
P.E.C.: *sabap-ap-fm-mc@mailcert.beniculturali.it*

MINISTERO DELL'INTERNO - COMANDO DEI VV.FF. DI ASCOLI PICENO
P.E.C.: *com.ascolipiceno@cert.vigilfuoco.it*

COMUNE DI APPIGNANO DEL TRONTO
P.E.C.: *comuneappignanodeltronto@pec.it*

COMUNE DI CASTEL DI LAMA
P.E.C.: *servizi.demografici@pec.comune.casteldilama.ap.it*

ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL
P.E.C.: *ascoliservizi@pec.it*

Oggetto: Provvedimento autorizzativo unico (PAU). Ascoli Servizi Comunali Srl. DISCARICA COMPENSORIALE DI ASCOLI PICENO LOCALITA' RELUCE (Vasca n.7). Aggiornamento ai sensi dell'art.29-nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. Conferenza di servizi in forma simultanea e modalità sincrona (art.14 legge 241/1990 e s.m.i.) del 13/12/2024.

Atteso che con Prot. N.21505 del 23/10/2024 è stata indetta la conferenza di servizi in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi dell'art.14-ter della legge n.241/1990 e s.m.i. per il 13/12/2024, inerente il procedimento in oggetto.

Si trasmette il verbale della conferenza di servizi del 13/12/2024.

Si informa che:

- il responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. è lo scrivente (tel. 0736 277.757 - email: gianni.giantomassi@provincia.ap.it);
- le comunicazioni relative alla presente devono essere trasmesse a:
Provincia di Ascoli Piceno – Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale
P.E.C.: provincia.ascoli@emarche.it

*Il titolare di incarico di Elevata Qualificazione
delegato dal Dirigente
Dott. Gianni Giantomassi*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*



Oggetto: Art.27-bis D.Lgs 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzatorio unico (PAU).
Ascoli Servizi Comunali Srl. Comune di Ascoli Piceno. DISCARICA COMPENSORIALE DI
ASCOLI PICENO LOCALITA' RELLUCE (Vasca n.7).
Aggiornamento ai sensi dell'art.29-nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
Conferenza di servizi in forma simultanea e modalità sincrona (art.14 legge 241/1990 e
s.m.i.) del 13/12/2024

Atteso che con Determinazione Dirigenziale N.545 (Reg. Gen.) del 28/04/2022, dello scrivente Settore, è stato adottato ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. il *Provvedimento autorizzatorio unico (PAU)* che comprende il provvedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA), la modifica dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) dell'installazione in oggetto (Decreto Regionale N.81/VAA-2008) e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio della VASCA N.7 della "DISCARICA COMPENSORIALE DI ASCOLI PICENO LOCALITA' RELLUCE" della Ascoli Servizi Comunali Srl.

Atteso che l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) di cui alla predetta Determinazione N.545 (REG. GEN.) del 28/04/2022 è stata aggiornata ai sensi dell'art.29-nonies, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. con:

- Determinazione Dirigenziale N.1428 (Reg. Gen.) del 17/11/2022, a seguito della variazione della superficie dell'area di intervento, ferma restando la volumetria complessiva autorizzata;
- Determina N.1074 (Reg. Gen.) del 25/09/2023, a seguito della variazione del tracciato della recinzione e della sostituzione del "Piano di gestione operativa" e della "Planimetria dei punti di controllo e monitoraggio";
- Determina N.1393 (Reg. Gen.) del 06/12/2023, per "variazione profili senza aumento di volume";
- Determinazione N.520 (Reg. Gen.) del 17/05/2024, in considerazione di quanto stabilito dal Piano d'Ambito approvato dall'ATA RIFIUTI ATO 5 ASCOLI PICENO con Deliberazione n.15 del 11/12/2023 (BUR Marche n.22 del 14/03/2024).

Premesso che:

- Ascoli Servizi Comunali Srl con Prot. N.1065 del 18/10/2024 (rif. Prot. Prov. N.21314 del 21/10/2024) ha presentato istanza di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art.29-nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., della predetta AIA, con contestuale richiesta di "Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, commi 9 e 9bis, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.";
- con Prot. N.21505 del 23/10/2024 dello scrivente Settore è stato comunicato ai sensi dell'art.29-quater, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.:
 - l'avvio del procedimento per la modifica dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) dell'installazione "DISCARICA COMPENSORIALE DI ASCOLI PICENO LOCALITA' RELLUCE" (Decreto Regionale N.81/VAA-08), modificata con Determinazione Dirigenziale N.545 (Reg. Gen.) del 28/04/2022 e aggiornata con successive Determinazioni N.1428 (Reg. Gen.) del 17/11/2022, N.1074 (Reg. Gen.) del 25/09/2023, N.1393 (Reg. Gen.) del 06/12/2023, N.520 (Reg. Gen.) del 17/05/2024;
 - la pubblicazione (dal 24/10/2024 al 23/11/2024) degli elaborati relativi alla stessa istanza sul sito web della Provincia: https://www.provincia.ap.it/archivio41_via_0_167_672_1.html;
 - l'avvio del procedimento per la "Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, commi 9 e 9bis, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i." della modifica proposta per "variazione profili senza aumento di volume" dell'installazione in oggetto;
- con lo stesso Prot. N.21505 del 23/10/2024 è stata indetta la conferenza di servizi in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi dell'art.29-quater, comma 5, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dell'art.14-ter della legge n.241/1990 e s.m.i. per il 13/12/2024 attraverso la piattaforma Google Meet.

Alla conferenza di servizi del 13/12/2024, iniziata alle ore 10:00, sono risultati presenti, collegati alla piattaforma Google Meet:

Gianni Giantomassi	Provincia Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale
Giulia Mariani	Provincia Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale
Daniela De Micheli	Provincia Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale
Enrico Ritrecina	AST (Delega Prot. N.108476 del 13/12/2024)
Marilù Mele	ARPAM
Sara Moreschini	Comune di Appignano del Tronto
Andrea Zambrini	Ascoli Servizi Comunali Srl
Sergio Ciampolillo	Ascoli Servizi Comunali Srl
Francesco De Angelis	Ascoli Servizi Comunali Srl

Non sono intervenuti, invitati con l'avviso di Prot. N.21505 del 23/10/2024:

- COMUNE DI ASCOLI PICENO SETTORE 7
- ATA RIFIUTI ATO 5 DI ASCOLI PICENO
- REGIONE MARCHE SETTORE FONTI ENERGETICHE, RIFIUTI, CAVE E MINIERE
- REGIONE MARCHE SETTORE GENIO CIVILE MARCHE SUD
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
- MINISTERO DELL'INTERNO - COMANDO DEI VV.FF. DI ASCOLI PICENO

E' pervenuto il seguente parere:

- Prot. N.40669 del 10/12/2024 (rif. Prot. Prov. N.25160 del 10/12/2024) dell'ARPAM.

Si richiamano i seguenti articoli della Parte seconda del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.:

- l'art.5, comma 1, lett.l) definisce "modifica": *"la variazione di un piano, programma, impianto o progetto approvato, compresi, nel caso degli impianti e dei progetti, le variazioni delle loro caratteristiche o del loro funzionamento, ovvero un loro potenziamento, che possano produrre effetti sull'ambiente"*;
- l'art.5, comma 1, lett.l-bis) definisce *"modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto"*: *"la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente o sulla salute umana. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa"*;
- l'art.29-nonies, comma 1: *"Il gestore comunica all'Autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'Autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate"*;
- l'art.29-nonies, comma 2: *"Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui al comma 1, risultino sostanziali, il gestore invia all'Autorità competente una nuova domanda di autorizzazione corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'articolo 29-ter, commi 1 e 2. Si applica quanto previsto dagli articoli 29-ter e 29-quater in quanto compatibile"*.

Si informa che, pur trattandosi di una richiesta di *"modifica non sostanziale"*, è stata comunque effettuata:

- la comunicazione di avvio del procedimento e la pubblicazione sul sito web ai sensi dell'art.29-quater, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- l'indizione della conferenza di servizi ai sensi dell'art.29-quater, comma 5, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dell'art.14-ter della legge n.241/1990 e s.m.i., al fine di verificare con ARPAM e AST eventuali effetti significativi sull'ambiente e sulla salute pubblica.

Si precisa che il procedimento in argomento è inerente:

- 1) verifica della variante proposta ai sensi dell'art.29-nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (*"modifica non sostanziale"*);
- 2) valutazione, ai sensi dell'art.6, commi 9 e 9-bis, dello stesso D.Lgs 152/2006, inerente la medesima variante.

Si dà atto che la Ascoli Servizi Comunali Srl ha presentato con Prot. N.1065 del 18/10/2024 (rif. Prot. Prov. N.21314 del 21/10/2024) i seguenti elaborati ai sensi dell'art.29-ter del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., comunque pubblicati sul sito web della Provincia:

M.00	Ott.2024	Elenco elaborati
M.01	Ott.2024	Comunicazione di modifica non sostanziale AIA
M.02	Ott.2024	Modulo E – Lista di controllo verifica preliminare art.6, commi 9 e 9bis, D.Lgs 152/2006
M.04	Ott.2024	Relazione esplicativa della modifica
M.05	Ott.2024	Layer georeferenziato
M.06	Ott.2024	Verifiche integrative di stabilità dell'area
SP.09sexies	Ott.2024	Planimetria regimazione acque meteoriche e particolari costruttivi - stato di progetto
SP.10quinqies	Ott.2024	Planimetria copertura finale e particolari costruttivi - stato di progetto
SP.12quater	Ott.2024	Sezioni longitudinali - stato di progetto
SP.13quater	Ott.2024	Sezioni trasversali - stato di progetto
SP.17quater	Ott.2024	Fasi gestionali di abbancamento rifiuti

Si procede all'esame dell'istanza di modifica non sostanziale trasmessa dalla Ascoli Servizi Comunali Srl con Prot. N.1158 del 16/10/2023 (rif. Prot. Prov. N.22389 del 16/10/2023).

1 Variante non sostanziale dell'AIA ai sensi dell'art.29-nonies, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Preso atto che la modifica proposta (come da elaborato M.04 rev. Ott.2024):

- La modifica non sostanziale, oggetto della presente istanza, è relativa alla variazione dei profili di abbancamento dei rifiuti della vasca n. 7 senza variazione di volumetria complessiva.
- Nello specifico il progetto autorizzato della vasca 7 prevede che le terre provenienti dallo scavo siano utilizzate per il rimodellamento morfologico finalizzato al miglioramento agrario di un fondo in loc. Cartofano nel Comune di Ascoli Piceno. Attualmente si è in attesa del completamento dei lavori di riposizionamento dei pali relativi ai servizi Enel e Telecom sul sito di destinazione, pertanto le terre provenienti dallo scavo per la realizzazione del lotto III non possono essere trasferite presso il fondo in loc. Cartofano. Al fine di garantire la continuità del servizio di smaltimento, si richiede di poter abbancare una maggiore volumetria sul lotto II (attualmente in fase di gestione) variando i profili finali con contestuale diminuzione della volumetria da abbancare sul III lotto, in modo da mantenere inalterata la volumetria totale della vasca n. 7 (290.000 mc).
- In particolare si prevede di conferire nel II lotto (in corso di abbancamento) un quantitativo pari a 20.000 mc in più rispetto a quanto precedentemente autorizzato. Mantenendo il volume totale abbancabile sulla vasca 7 invariato ne consegue che sul lotto III si conferirà un quantitativo pari a 20.000 mc in meno rispetto all'approvato.
- La modifica in oggetto non comporta variazioni ai seguenti:
 - quantità globale di rifiuti in ingresso al polo impiantistico;
 - quantità di percolato prodotto;
 - quantità di biogas prodotto;
 - modalità realizzative dei lotti;
 - quantità giornaliera dei rifiuti in ingresso al polo;
 - presidi ambientali (pozzi di estrazione di biogas e percolato);
 - forma, dimensione e quote del fondo e delle sponde dell'invaso;
 - viabilità di servizio.
- Il corpo discarica ove si abbancheranno i rifiuti rimane lo stesso, l'impronta planimetrica della vasca non viene modificata.
- Non sussistono dunque modifiche né al ciclo di lavorazioni né alla quantità di rifiuti prodotta e alle grandezze coinvolte nella gestione, con la presente modifica sarà modificata unicamente la durata temporale di ciascun lotto, senza inficiare sulla durata complessiva della vasca 7. Le emissioni acustiche ed atmosferiche già analizzate in sede di PAUR rimangono invariate in quanto l'ingresso giornaliero, la tipologia dei rifiuti e le modalità di abbancamento e gestione della discarica risultano invariate.

Preso atto che la variante proposta con Prot. N.1158 del 16/10/2023 (rif. Prot. Prov. N.22389 del 16/10/2023) prevede, mantenendo invariata la volumetria totale abbancabile di 290.000 m³ autorizzata con Determinazione Dirigenziale N.545 (Reg. Gen.) del 28/04/2022 le seguenti modifiche:

- 1) aumento della volumetria del II LOTTO di 20.000 m³;
- 2) conseguente diminuzione della volumetria del III LOTTO di 20.000 m³.

A seguito della modifica non sostanziale proposta la realizzazione della discarica è prevista in tre lotti per complessivi **290.000 m³ e 261.000 tonnellate**, con le volumetrie dei tre lotti così distribuite:

	Volume di abbancamento	Quantità di rifiuti abbancabili
I LOTTO	48.000 m ³	43.200 t
II LOTTO	91.000 m ³	81.900 t
III LOTTO	151.000 m ³	135.900 t
Totale	290.000 m³	261.000 t

Il volume complessivo di abbancamento (**290.000 m³**) rimane invariato.

Si richiama che in merito alla stabilità dell'area di discarica la Ascoli Servizi Comunali ha presentato i seguenti elaborati approvati da ultimo con Determinazione N.520 (Reg. Gen.) del 17/05/2024:

ET.02a (Apr.2019) Studio geologico - schede e sezioni verifiche di stabilità

ET.02bis (Nov.2023) Studio geologico - relazione - schede e sezioni verifiche di stabilità

La Ascoli Servizi Comunali Srl ha presentato con l'istanza di modifica in premessa l'elaborato M.06 (Ott.2024) "Verifiche integrative di stabilità dell'area".

Da quanto rappresentato si conferma che trattasi di una modifica non sostanziale dell'AIA, pertanto si applica l'art.29-nonies, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. Si ravvisa la necessità di aggiornare di conseguenza l'AIA in premessa.

2 Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, commi 9 e 9bis, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Con Determinazione Dirigenziale N.545 (Reg. Gen.) del 28/04/2022 è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art.25, commi 1, 3, 4 e 5 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Il procedimento di VIA ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., è di competenza della Provincia di Ascoli Piceno ai sensi dell'art.3 della LR 11/2019, in quanto il predetto progetto è compreso nell'allegato A2 (lett. e) della stessa LR 11/2019.

L'art.6, comma 7, lett d), del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. stabilisce che *“La Via è effettuata per (...) d) le modifiche o estensioni dei progetti elencati negli allegati II e III che comportano il superamento degli eventuali valori limite ivi stabiliti (...)”*.

Dato atto che, con riferimento alle soglie stabilite per l'installazione in oggetto in termini di capacità complessiva, rimangono invariate le volumetrie e le capacità autorizzate con Determinazione Dirigenziale N.545 (Reg. Gen.) del 28/04/2022.

Si richiama per completezza di esposizione che l'art.6 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. prevede:

- al comma 9: *“Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla Parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a Via, a Via, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7. L'esito della valutazione preliminare e la documentazione trasmessa dal proponente sono tempestivamente pubblicati dall'autorità competente sul proprio sito internet istituzionale”*.
- al comma 9-bis: *“Nell'ambito dei progetti già autorizzati, per le varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi si applica la procedura di cui al comma 9.”*

Si esamina l'elaborato M.02 (Ott.2024) *“Modulo E Lista di controllo Valutazione preliminare art.6, comma 9, del D.Lgs 152/2006”* e si riassumono i contenuti della stessa lista di controllo.

2.1 Finalità e motivazioni del progetto di modifica per cui si chiede la Valutazione Preliminare:

La modifica si rende necessaria per esigenze di gestione e di realizzazione dei lotti. Nello specifico il progetto autorizzato della vasca 7 prevede che le terre provenienti dallo scavo siano utilizzate per il rimodellamento morfologico finalizzato al miglioramento agrario di un fondo in loc. Cartofano nel Comune di Ascoli Piceno. Attualmente si è in attesa del completamento dei lavori di riposizionamento dei pali relativi ai servizi Enel e Telecom sul sito di destinazione, pertanto le terre provenienti dallo scavo per la realizzazione del lotto III non possono essere trasferite presso il fondo in loc. Cartofano. Al fine di garantire la continuità del servizio di smaltimento, si richiede di poter abbancare una maggiore volumetria sul lotto II (attualmente in fase di gestione) variando i profili finali con contestuale diminuzione della volumetria da abbancare sul III lotto, in modo da mantenere inalterata la volumetria totale della vasca n. 7 (290.000 mc).

2.2 Localizzazione del progetto:

L'area di localizzazione della modifica in oggetto è all'interno del polo di ecogestione di Relluce, in corrispondenza della vasca n. 7 per rifiuti non pericolosi autorizzata con Provvedimento autorizzatorio unico (PAUR) adottato con Determinazione Dirigenziale N.545 (Reg. Gen.) del 28/04/2022 rilasciato per la realizzazione e gestione della vasca n. 7 (in ampliamento all'esistente), modificato con la Determinazione Dirigenziale N.1428 (Reg. Gen.) del 17/11/2022 e con la Determinazione Dirigenziale N.1393 (Reg. Gen.) del 06/12/2023. Non vengono interessate ulteriori aree rispetto all'impronta planimetria della vasca che ricade, secondo la zonizzazione vigente da PRG, in zona ZIG “ALTRI SERVIZI ED ATTREZZATURE (Art. 36 N.T.A.)”. L'art. 36 delle NTA stabilisce che “Tali aree comprendono ulteriori servizi ed attrezzature di interesse collettivo che non concorrono al conseguimento degli standard urbanistici di Piano”. Non sono presenti aree sensibili in corrispondenza della zona e nelle vicinanze tali da poter essere influenzate dall'intervento.

2.3 Caratteristiche del progetto di modifica:

Si prevede di conferire nel II lotto (in corso di abbancamento) un quantitativo pari a 20.000 mc in più rispetto a quanto precedentemente autorizzato (con Determina Dirigenziale n. 1393 del 06/12/2023). Mantenendo il volume totale abbancabile sulla vasca 7 invariato ne consegue che sul lotto III si conferirà un quantitativo pari a 20.000 mc in meno rispetto all'approvato.

Il progetto non è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015.

Non è prevista una fase di cantiere per l'attuazione della variante proposta in quanto l'impronta planimetrica, le quote di fondo scavo e delle sponde laterali, i presidi ambientali (pozzi estrazione biogas e percolato), la viabilità non saranno minimamente modificati rispetto a quanto autorizzato.

La variazione è relativa unicamente ai profili finali di abbancamento rifiuti per ciascun lotto senza variazione complessiva della volumetria autorizzata.

Non vi sono modifiche rispetto a quanto autorizzato per i seguenti aspetti:

- Aree temporaneamente impegnate;
- Tipologia di attività;
- Modalità gestionali;
- Gestione di terre e rocce da scavo;
- Risorse utilizzate;
- Rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi.

Non vi sono interferenze con aree sensibili in quanto non presenti.

2.4 Interferenze del progetto di modifica con il contesto ambientale e territoriale (Punto 10 della lista di controllo):

- a) *Non vi sono variazioni rispetto a quanto autorizzato in termini di topografia, uso del suolo, corpi idrici, etc. La variazione è relativa unicamente ai profili di abbancamento senza modifica della volumetria complessiva, pertanto non ci sono effetti ambientali.*
- b) *Non vi sarà utilizzo di risorse naturali per l'attuazione della modifica. La variazione è relativa unicamente ai profili di abbancamento senza modifica della volumetria complessiva, pertanto non ci sono effetti ambientali.*
- c) *Non saranno modificate le tipologie e i quantitativi di rifiuti in ingresso alla discarica. Non vi saranno rilasci significativi nell'ambiente in quanto la volumetria finale e quindi i quantitativi in ingresso abbancabili risultano i medesimi rispetto a quanto approvato.*
- d) *Non vi sarà produzione di rifiuti solidi. La variazione è relativa unicamente ai profili di abbancamento senza modifica della volumetria complessiva, pertanto non ci sono effetti ambientali.*
- e) *I quantitativi in ingresso al sito di discarica giornalieri e complessivi risultano gli stessi di quanto autorizzato. Le emissioni, già analizzate in sede di PAUR, rimangono invariate. Non vi saranno variazioni rispetto a quanto già autorizzato.*
- f) *I rumori generati dal progetto sono compatibili con quelle già analizzate e autorizzate in sede di PAUR. L'attività è compatibile con la zonizzazione acustica comunale. Non saranno generate radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche. Non vi saranno rilasci significativi nell'ambiente in quanto la variazione è relativa unicamente ai profili di abbancamento senza modifica della volumetria complessiva, pertanto non ci sono effetti ambientali.*
- g) *Le modalità operative di gestione e di abbancamento ridurranno al minimo la probabilità di contaminazione del terreno e delle acque. Inoltre nulla viene modificato, se non i profili finali di abbancamento, rispetto a quanto autorizzato. Non vi sono variazioni rispetto a quanto autorizzato nella gestione della discarica e con le modalità operative di abbancamento.*
- h) *Non sono prevedibili rischi di incidenti per la salute umana in quanto la conduzione delle operazioni di abbancamento avverrà con le medesime modalità e tempistiche di quanto autorizzato. Non vi sono variazioni rispetto a quanto autorizzato nella gestione della discarica e con le modalità operative di abbancamento.*
- i) *Non vi sono zone protette nell'area in progetto o in aree limitrofe. Non vi sono zone protette nell'area in progetto o in aree limitrofi ed inoltre non vi saranno variazioni rispetto a quanto già autorizzato.*
- j) *Non vi sono zone sensibili dal punto di vista ecologico nell'area in progetto o in aree limitrofi. Non vi sono zone protette nell'area in progetto o in aree limitrofi ed inoltre non vi saranno variazioni rispetto a quanto già autorizzato.*
- k) *Nelle vicinanze del progetto è presente il Torrente Chifenti. Non è presente invece un corpo idrico sotterraneo in quanto la circolazione idrica è per lo più superficiale e alimentata dalle piogge. Non vi saranno rilasci significativi nell'ambiente in quanto la variazione è relativa unicamente ai profili di abbancamento senza modifica della volumetria complessiva, pertanto non ci sono effetti ambientali.*
- l) *Non sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico né nella zona di interesse, né nelle zone limitrofe. Non sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico né nella zona di interesse, né nelle zone limitrofe ed inoltre non vi saranno variazioni rispetto a quanto già autorizzato.*
- m) *L'area di localizzazione della vasca 7 e della sua modifica proposta ricade all'interno del polo di ecogestione di Relluce ormai in funzione da diverso tempo e quindi già interessato dalla lavorazione dei rifiuti; inoltre l'area non è localizzata in aree ad elevata fruizione pubblica o intervisibilità. L'area non è localizzata in zone ad elevata fruizione pubblica o intervisibilità ed inoltre non vi saranno variazioni rispetto a quanto già autorizzato.*
- n) *L'area della modifica è ubicata al di sopra della vasca 7 (già realizzata in parte) e non interessa ulteriori superfici, pertanto la variazione non indurrà perdita di suolo non antropizzato. L'area della modifica non interessa ulteriori superfici, pertanto la variazione non indurrà perdita di suolo non antropizzato.*
- o) *L'area della modifica è ubicata al di sopra della vasca 7 (già realizzata in parte) e non interessa ulteriori superfici, pertanto la variazione non indurrà perdita di suolo non antropizzato. Non*

esistono piani o programmi che possano interferire con il PUAR di autorizzazione del progetto. Non essendoci ulteriori piani o programmi insistenti sull'area interessata non sono previsti rilasci nell'ambiente significativi.

- p) Nell'area di progetto o in aree limitrofe non vi sono zone densamente abitate o antropizzate e non vi sono modifiche rispetto a quanto autorizzato per tale aspetto.
- q) Nell'area di progetto o in aree limitrofe non vi sono zone ricettori sensibili e non vi sono modifiche rispetto a quanto autorizzato per tale aspetto.
- r) Nell'area di progetto o in aree limitrofe non vi sono risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità e non vi sono modifiche rispetto a quanto autorizzato per tale aspetto.
- s) Nell'area di progetto o in aree limitrofe non sono presenti zone già assoggettate a inquinamento o danno ambientale e non vi sono modifiche rispetto a quanto autorizzato per tale aspetto.
- t) Il progetto è ubicato in zona sismica n. 2 (come tutto il Comune di Ascoli Piceno). Non vi è la presenza di zone in frana, subsidenza, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse. Il progetto è stato redatto secondo la normativa antisismica vigente.
- u) Non vi sono interferenze con altri progetti approvati e non vi sono modifiche rispetto a quanto autorizzato per tale aspetto.
- v) Non vi sono interferenze tali da creare effetti di natura transfrontaliera e non vi sono modifiche rispetto a quanto autorizzato per tale aspetto

ARPAM con Prot. N.40669 del 10/12/2024 (rif. Prot. Prov. N.25160 del 10/12/2024), che si allega al presente verbale, si è così espressa:

In relazione alle valutazioni richieste nell'ambito del procedimento di valutazione preliminare ai sensi dell'art.6 commi 9 e 9-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. relative al progetto presentato dalla Società ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.r.l. Discarica comprensoriale di Ascoli Piceno in Località Relluce (Vasca n.7) relativo alla "Modifica non sostanziale ai sensi dell'art.29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. per variazione profili senza aumento di volume", sulla base di quanto sopra esplicitato, si rileva che gli adeguamenti tecnici proposti non fanno rilevare potenziali impatti ambientali significativi e negativi in aggravio allo stato attuale dell'impianto.

Ritrecina (AST): preso atto di quanto espresso da ARPAM, sotto il profilo igienico - sanitario, e sempre per quanto di competenza, si conferma quanto già prescritto da ARPAM.

Si rappresenta pertanto che dall'istruttoria tecnica della Provincia e dal parere ARPAM di Prot. N.40669 del 10/12/2024 e dell'AST non sono emersi impatti ambientali significativi riconducibili alla modifica non sostanziale proposta.

Moreschini: dall'esame delle sezioni di progetto presentate, ad esempio la sezione L1_Stato di progetto, la linea verde indica il profilo del capping definitivo, la linea arancione indica il profilo autorizzato, ma non è chiara la linea del profilo in variante, indicata in azzurro nella legenda. Non è chiaro quale sia il profilo da autorizzare in variante, la tavola sembrerebbe incompleta.

Viene condiviso a schermo l'elaborato SP12quater (Ott.2024) "Sezioni trasversali - stato di progetto".

Ciampolillo: Il segno del profilo dei rifiuti in variante rimane sotto lo strato di regolarizzazione, che sommandosi al retino dello strato di regolarizzazione ha assunto un colore nero. Se si considerano le altre sezioni, ad esempio la sezione SP13quater, il profilo da autorizzare è ben visibile in quanto è posto davanti al segno dello strato di regolarizzazione. Comunque il capping ha una altezza fissa, ed il profilo in variante è sotto lo strato di regolarizzazione. Pertanto, nella tavola SP12quater (Ott.2024) la linea nera è quella che indica il profilo dei rifiuti in variante.

Moreschini: in realtà non si capisce bene lo stesso perché il colore non corrisponde alle indicazioni riportate in legenda ora è chiaro perché lo ha spiegato lei, il colore da azzurro è stato trasformato in rosa, sulla tavola è azzurro mentre sulla legenda è rosa, per cui non è facile interpretarlo.

Ciampolillo: sulla tavola il profilo dei rifiuti in variante è di colore ciano, comunque ciò che fa fede è il profilo del capping, a causa della sovrapposizione dei retini c'è stata questa variazione di colore che rende più difficile la lettura grafica.

Moreschini: chiederei una modifica delle tavole affinché gli atti risultino corretti.

Giantomassi: le quote dei profili sono corrette; si può chiedere un aggiornamento degli elaborati ai fini di una migliore visualizzazione grafica.

Ciampolillo: le tavole sono corrette, le quote sono giuste, comunque si rende disponibile a fornire nuovi elaborati migliorando la rappresentazione grafica.

Moreschini: confermo che non siamo d'accordo con questa variante, così come non eravamo d'accordo con il progetto, dal punto di vista visivo la situazione è peggiorativa rispetto a prima, perché cambiano le quote di abbancamento dei rifiuti, dal punto di vista della bruttura è ancora peggio di prima. Si ripete la solita storia di Ascoli Servizi Comunali che toglie 20.000 tonnellate da una parte per metterle dall'altra, per fare spazio per futuri abbancamenti prossimamente, è il solito programma che utilizzano ormai da 40 anni circa.

Il Comune di Appignano del Tronto non è d'accordo, so benissimo che il nostro parere non conta, ma agli atti deve risultare che siamo contrari. Inoltre, nell'elaborato a firma del dott. geol. Conti, in merito alla stabilità di versante non sono stati fatti nuovi calcoli, sono stati utilizzati i calcoli già fatti per la VDA che era una vasca

differente che è stata bocciata in sede di Valutazione di Impatto ambientale (VIA), quindi a mio parere erano necessari nuovi calcoli di stabilità per questo sito e per queste quantità.

Giantomassi: si conferma che il parere del Comune di Appignano del Tronto non è richiesto, ma si riportano a verbale le osservazioni espresse dal Sindaco.

Giantomassi: il dott. Conti non è presente oggi, l'osservazione già esaminata nella precedente conferenza di servizi del 28/11/2023 (rif. Prot. Prov. N.26378 del 01/12/2024) del corso della quale il dott. geol. Alberto Conti aveva dato riscontro al Sindaco Moreschini. La predetta conferenza di servizi era relativa alla "variazione profili senza aumento di volume" dell'installazione in oggetto.

Moreschini: continuo a non condividere quanto affermato dal dott. geol. Conti.

Ciampolillo: rispose a suo tempo il dott. geol. Conti alle perplessità esposte dal Sindaco del Comune di Appignano del Tronto, posso dire che le dimostrazioni date a livello geologico rispetto alla possibilità di posizionare i rifiuti nella stessa area valgono ancora, tuttavia non posso entrare in merito agli aspetti geologici e rispondere a nome del geologo Conti.

Conclusioni

Pareri favorevoli acquisiti prima della conferenza di servizi

- Prot. N.40669 del 10/12/2024 (rif. Prot. Prov. N.25160 del 10/12/2024) dell'ARPAM

Pareri favorevoli acquisiti in conferenza di servizi:

- AST ASCOLI PICENO - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Pareri favorevoli acquisiti, ai sensi dell'art.14-ter, comma 7, della L. 241/90 e s.m.i.:

- COMUNE DI ASCOLI PICENO SETTORE 7
- ATA RIFIUTI ATO 5 ASCOLI PICENO
- REGIONE MARCHE SETTORE FONTI ENERGETICHE, RIFIUTI, CAVE E MINIERE
- REGIONE MARCHE SETTORE GENIO CIVILE MARCHE SUD
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
- MINISTERO DELL'INTERNO - COMANDO DEI VV.FF. DI ASCOLI PICENO

Preso atto dei pareri sopra richiamati la conferenza di servizi si conclude pertanto alle ore 11:05, favorevolmente all'adozione dell'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) dell'installazione "DISCARICA COMPENSATORIA DI ASCOLI PICENO LOCALITA' RELLUCE" (Decreto Regionale N.81/VAA-08), modificata con Determinazione Dirigenziale N.545 (Reg. Gen.) del 28/04/2022 e aggiornata con successive Determinazioni N.1428 (Reg. Gen.) del 17/11/2022, N.1074 (Reg. Gen.) del 25/09/2023, N.1393 (Reg. Gen.) del 06/12/2023 e N.520 (Reg. Gen.) del 17/05/2024.

F.to Dott.ssa Giulia Mariani

F.to Dott.ssa Daniela De Micheli

*Il titolare di incarico di Elevata Qualificazione
delegato dal Dirigente
Dott. Gianni Giantomassi*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Provincia di Ascoli Piceno
SETTORE II – Tutela e Valorizzazione Ambientale
PEC: provincia.ascoli@emarche.it

OGGETTO: Art.6, commi 9 e 9bis, D.Lgs 152/2006 e s.m.i. – Procedura di valutazione preliminare – Provvedimento autorizzativo unico (PAU). ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL. DISCARICA COMPRENSORIALE DI ASCOLI PICENO LOCALITA' RELLUCE (Vasca n.7). *“Modifica non sostanziale ai sensi dell’art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. per variazione profili senza aumento di volume”*.
Rif. nota della Provincia di Ascoli Piceno prot. n. 21505 del 23.10.2024.
Valutazioni tecnico ambientali.

In riferimento alla nota della Provincia di Ascoli Piceno prot. n. 21505 del 23.10.2023, acquisita al Prot. ARPAM n. 34781 di pari data, relativa alla modifica non sostanziale ai sensi dell’art.29-nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., dell’AIA rilasciata dalla Provincia di Ascoli Piceno alla Società Ascoli Servizi Comunali S.r.l., con contestuale richiesta di *“Valutazione preliminare ai sensi dell’art.6, commi 9 e 9bis, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.”*, esaminata la documentazione a corredo dal progetto presentato dal Gestore nella fase di avvio del procedimento di valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6 commi 9 e 9 bis del D.Lgs. 152/06. di *“variazione profili senza aumento di volume”*, in merito agli aspetti di competenza da cui esulano quelli relativi alla stabilità, si rappresenta quanto segue.

L’installazione della Ascoli Servizi Comunali Srl è in esercizio a seguito del rilascio di Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAU) da parte della Provincia di Ascoli Piceno con Determinazione Dirigenziale N. 545 (REG. GEN.) del 28/04/2022, comprensivo del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e dei titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l’esercizio della VASCA N.7 della *“Discarica Comprensoriale di Ascoli Piceno Località Relluce”*. L’autorizzazione integrata ambientale AIA è stata aggiornata con Determinazioni Dirigenziali:

N.1428 (REG. GEN.) del 17/11/2022 a seguito della variazione della superficie dell’area di intervento, ferma restando la volumetria complessiva autorizzata;

N.1074 (REG. GEN.) del 25/09/2023 a seguito della variazione del tracciato della recinzione e della sostituzione del *“Piano di gestione operativa”* e della *“Planimetria dei punti di controllo e monitoraggio”*;

N. 1393 (REG. GEN.) del 06/12/2023 per *“variazione profili senza aumento di volume”*;

N.520 (REG. GEN.) del 17/05/2024, in considerazione di quanto stabilito dal Piano d’Ambito approvato dall’ATA RIFIUTI ATO 5 ASCOLI PICENO con Deliberazione n.15 del 11/12/2023.

Aggiornamenti progettuali

La modifica proposta è relativa alla variazione dei profili di abbancamento dei rifiuti della vasca n. 7 senza variazione della volumetria complessiva.

Nello specifico, la ditta richiede di conferire nel lotto II (in corso di abbancamento) un quantitativo pari a 20000 mc in più rispetto a quanto autorizzato, mentre sul lotto III è prevista una riduzione volumetrica di 20000 mc rispetto a quanto autorizzato. La modifica proposta dalla ditta non prevede un aumento del quantitativo complessivo autorizzato, pari a 290.000 mc.

Il Volume totale di abbancamento non subirà variazioni, come da prospetto riassuntivo che segue:

	D.D. n. 1393 del 06/12/2023 e s.m.i. (mc autorizzati)	Proposta di variante (mc)	Differenza (mc)
Volumetria LOTTO I	48.000	48.000	0
Volumetria LOTTO II	71.000	91.000	+20.000
Volumetria LOTTO III	171.000	151.000	-20.000

Pag. 1 di 2

Tale modifica si è resa necessaria in quanto le terre e rocce da scavo per la realizzazione del lotto III non possono essere attualmente trasferite presso il sito di destinazione (fondo in località Cartofano).

Il corpo discarica ove si abbancheranno i rifiuti rimarrà lo stesso, l'impronta planimetrica della vasca non viene modificata.

La modifica proposta dal gestore non comporta variazioni ai seguenti elementi:

- quantità globale di rifiuti in ingresso al polo impiantistico;
- quantità di percolato prodotto;
- quantità di biogas prodotto;
- modalità realizzative dei lotti;
- quantità giornaliera dei rifiuti in ingresso al polo;
- presidi ambientali (pozzi di estrazione di biogas e percolato);
- forma, dimensione e quote del fondo e delle sponde dell'invaso;
- viabilità di servizio.

Pertanto, non essendo modificati l'ingresso giornaliero, la tipologia dei rifiuti e le modalità di abbancamento e gestione della discarica, le emissioni acustiche ed atmosferiche rimarranno invariate.

Le condizioni ambientali oggetto del vigente PAU risultano invariate e si intendono fatte salve tutte e prescrizioni e le opere di mitigazione contenute nelle Determinazioni Dirigenziali rilasciate dalla Provincia di Ascoli Piceno come sopra richiamate.

Valutazioni tecnico ambientali

In relazione alle valutazioni richieste nell'ambito del procedimento di valutazione preliminare ai sensi dell'art.6 commi 9 e 9-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. relative al progetto presentato dalla Società ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.r.l. Discarica comprensoriale di Ascoli Piceno in Località Relluce (Vasca n.7) relativo alla "Modifica non sostanziale ai sensi dell'art.29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. per variazione profili senza aumento di volume", sulla base di quanto sopra esplicitato, si rileva che gli adeguamenti tecnici proposti non fanno rilevare potenziali impatti ambientali significativi e negativi in aggravio allo stato attuale dell'impianto.

Il Dirigente U.O. Valutazioni e Controlli
Sui Fattori di Pressione Ambientali
Dott. ssa Marilù Mele

Documento informatico firmato digitalmente

Il Direttore ARPAM dell'Area Vasta Sud
Dott. Massimo Marcheggiani

Documento informatico firmato digitalmente



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Protocollo N. 0025160 in data 10/12/2024 13:25

Sezione PROT - PROTOCOLLO GENERALE



Tipologia

PROTOCOLLO IN ARRIVO

Oggetto

0040669|10/12/2024|ARPAM|DIRGE|P|480.10.20/2024/STAP/109 - Art.6, commi 9 e 9bis, D.Lgs 152/2006 e s.m.i. – Procedura di valutazione preliminare – Provvediment...

Protocollo Mittente

Numero 0040669 del 10/12/2024

Classificazione da Titolare

Titolo: 17 - Tutela dell'ambiente - Aree protette e Parchi Naturali

Classe: 8 - Smaltimento rifiuti

Sottoclasse: X - GENERICO

Mittente

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE MARCHE - Mezzo posta: POSTA ELETTRONICA

Allegati

Il presente Documento contiene al suo interno il seguente Allegato:

1. Postacert.eml

Impronta: 5342DBDBE69875B26A6FB61E7879098EEFFEA2F483D2D1B46913803917F88F3F; Algoritmo: SHA-256

- Documento_principale. 6 - RELLUCE VASCA 7 Dicembre 2024.pdf

- Segnatura.xml



APRIRE IL DOCUMENTO CON UN LETTORE PDF, PER ACCEDERE ALLA SUA SEZIONE INTERNA DEGLI ALLEGATI